Orientamento alle professioni per la salute

Percorso di potenziamento e orientamento nella secondaria di secondo grado - approvazione protocollo d'intesa
Delibera n. 1657 del 15/09/2023

Percorso di potenziamento e orientamento nella secondaria di secondo grado "Orientamento alle Professioni per la salute" - approvazione Protocollo d'intesa.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1657 Prot. n. 36/2023-A
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Percorso di potenziamento e orientamento nella secondaria di secondo grado "Orientamento alle Professioni per la salute" - approvazione Protocollo d'intesa.
Il giorno 15 Settembre 2023 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S167-00099

In Provincia di Trento, a partire dall'a.s. 2017/2018, in quattro istituzioni scolastiche della scuola secondaria di secondo grado e precisamente nell'a.s. 2017/2018 presso il Liceo "G. Galilei" di Trento, nell'a.s. 2019/2020 presso il Liceo " B. Russell" di Cles, nell'a.s. 2021/2022 presso il Liceo "L. Da Vinci" di Trento e l'Istituto di istruzione "A. Degasperi" di Borgo Valsugana è stata data attuazione a quanto previsto dall'Accordo quadro tra MIUR e FNOMCeO (Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) prot. n. 3095 del 21 marzo 2017 e successivamente dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e la FNOMCeO prot. n. 416 del 14 gennaio 2021,
i quali hanno promosso a livello nazionale un percorso di potenziamento di "Biologia con curvatura biomedica", riservato ai Licei scientifici e classici, al fine di favorire l'acquisizione di maggiori competenze in ambito scientifico-biologico e di orientare gli studenti e le studentesse che manifestino interesse alla prosecuzione degli studi in campo medico.
Considerato il buon riscontro di questi anni da parte degli studenti e delle studentesse frequentanti gli indirizzi avviati nell'ambito degli istituti scolastici della Provincia di Trento sopra elencati e tenuto conto che in Provincia di Trento, come nel resto del Paese, risulta esserci una carenza di professionisti sanitari in particolare in alcuni settori del sistema salute, così come emerso durante gli incontri del gruppo di lavoro composto dal Dipartimento istruzione e cultura, dal Dipartimento salute e politiche sociali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dagli Ordini professionali,

si è lavorato, in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, l'Ordine delle professioni infermieristiche, l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, l'Ordine della professione di ostetrica e l'Ordine della professione sanitaria di fisioterapia della Provincia di Trento per rimodulare l'anzidetto percorso "Biologia con curvatura biomedica", al fine di ricomprendere, accanto alla professione medica quella di altre professioni sanitarie, attraverso un modello di potenziamentoorientamento denominato "Orientamento alle Professioni per la salute".
La finalità della proposta didattica elaborata dal gruppo di lavoro provinciale di cui sopra è quella di consentire l'adesione al percorso "Orientamento alle Professioni per la salute" da parte delle istituzioni scolastiche provinciali che hanno già attualmente attivo il percorso "Biologia con curvatura biomedica" nonché da parte di istituzioni scolastiche di secondo grado provinciali e paritarie con sede in Provincia di Trento - a indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane) e tecnico (con specifico indirizzo di settore), in possesso dei requisiti previsti dal Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo, di cui si propone l'approvazione con il presente provvedimento, che disciplinerà i requisiti e i criteri di accesso alla proposta didattica anche in relazione all'offerta formativa e alla presenza di strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari o accreditate e convenzionate con la medesima nel territorio di riferimento.
Il percorso si divide in moduli teorici che prevedono il coinvolgimento significativo degli Ordini professionali che hanno sottoscritto il Protocollo, impegnati in lezioni teoriche su vari argomenti professionali, con moduli che si sviluppano su un piano esperienziale attraverso il coinvolgimento prioritariamente dei presidi ospedalieri o di servizi territoriali, e un modulo finale dedicato a una riflessione complessiva sul percorso, in una logica di supporto e aiuto alla consapevolezza, che deve maturare nei ragazzi in funzione soprattutto orientativa nell'ultimo anno di esperienza scolastica in prossimità della scelta accademica.

La progettualità condivisa a livello di sistema si propone come obiettivo quello di rendere centrale l'aspetto della promozione della salute intesa non solo come cura ma anche come prevenzione, sottolineando come sia importante per il singolo cittadino, fin dalla fascia giovane della popolazione, la responsabilità e l'attenzione nei confronti di quest'ultima.
Con il presente Protocollo si intende inoltre garantire, attraverso un percorso orientante per i singoli studenti e studentesse, delle opportunità di scelta consapevoli rispetto alle propensioni e attitudini di ognuno in relazione agli studi accademici successivi, facendo leva sulle proprie scelte motivazionali di partecipazione al percorso medesimo.
Il percorso si articola su un triennio a partire dalla classe terza, comprendendo attività teoriche e di tirocinio osservazionale, con ore concentrate ed equamente distribuite tra lezioni teoriche, effettuabili anche con modalità a distanza, e appunto tirocinio osservazionale in struttura ospedaliera o presso i servizi territoriali nel terzo e quarto anno (70 ore complessive per annualità) e con ore di sviluppo di riflessione di percorso all'interno dell'istituzione scolastica nel corso del quinto anno (10 ore complessive).
All'interno del percorso una parte importante è riservata agli Ordini professionali per gli interventi diretti nelle lezioni teoriche e nelle esperienze di tirocinio osservativo, ma altrettanto significativa è quella spettante alle scuole sia con riferimento agli aspetti di ordine organizzativo, alla valutazione della sostenibilità dei percorsi in termini di impegno degli Ordini professionali, ma soprattutto in relazione allo studio degli aspetti di curvatura sul piano disciplinare, che devono trovare attinenza allo sviluppo tematico all'interno di alcune discipline o di approfondimenti specifici a cura della scuola per l'acquisizione delle competenze trasversali.
La proposta di Protocollo prevede la possibilità che, limitatamente ad alcuni argomenti, sia offerta agli istituti scolastici di secondo grado interessati, ma non aderenti al progetto, la partecipazione ad alcuni moduli formativi tra quelli proposti, sempre in una prospettiva orientativa e di supporto alla scelta.
In seguito all'approvazione del presente Protocollo, il Dipartimento istruzione e cultura e il Dipartimento salute e politiche sociali, in attuazione dell'articolo 4 del Protocollo medesimo, si impegnano ad emanare un apposito Bando contenente i criteri e le modalità di accesso al percorso medesimo, anche in relazione alla

sostenibilità dello stesso nelle diverse zone del territorio provinciale nonché il modello progettuale e didattico di riferimento.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
• udita la relazione;
• visti gli atti citati in premessa;
• vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
• a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
RIFERIMENTO : 2023-S167-00099
Pag 3 di 5
Num. prog. 3 di 13
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, l'Ordine delle professioni infermieristiche, l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione,
l'Ordine della professione di ostetrica e l'Ordine della professione sanitaria di fisioterapia della Provincia di Trento, nel testo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la proposta oggetto del Protocollo di cui al punto 1 è finalizzata all'individuazione, all'interno del territorio provinciale - secondo i criteri e i requisiti che saranno definiti nel Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo medesimo - a regime, di non più
di 10 istituti scolastici di secondo grado, ivi compresi i quattro istituti scolastici provinciali nei quali alla data attuale risulta già attivo nel triennio il percorso di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica", presso i quali prenderà avvio il percorso di potenziamento-orientamento denominato "Orientamento alle Professioni per la salute";
3. di rinviare a successivo provvedimento la costituzione della Cabina di regia provinciale prevista all'articolo 3 del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 1;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo, contenente i criteri e le modalità di accesso al percorso "Orientamento alle Professioni per la salute" anche in relazione alla sostenibilità dello stesso nelle diverse zone del territorio provinciale nonché il modello progettuale e didattico;
5. di stabilire che la proposta didattica "Orientamento alle Professioni per la salute" integra e completa la proposta nazionale di cui da ultimo all'Avviso pubblico del Ministero dell'istruzione e del merito per l'individuazione di licei classici e scientifici in cui attuare il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica" prot. n. 24284
del 21 luglio 2023 e di disporre, pertanto, che, in ragione dell'impegno di risorse umane e professionali di APSS e Ordini professionali sottoscrittori del Protocollo, la medesima proposta "Orientamento alle Professioni per la salute" rappresenta, ai fini dell'offerta formativa, il riferimento per il territorio della Provincia autonoma di Trento;
6. di demandare la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1 al Presidente della Provincia o suo delegato;
7. di dare atto che il provvedimento in oggetto non genera oneri aggiuntivi in termini di organico docente e non docente e ulteriori spese a carico della finanza provinciale.
RIFERIMENTO : 2023-S167-00099
Pag 4 di 5 FG
Num. prog. 4 di 13
Adunanza chiusa ad ore 11:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.